

# Missione Cattolica Italiana Horgen

## INCONTRO

Missionario: Adriano Eberle

PAROLE

# Un'occasione di riflessione

di ADRIANO EBERLE

Riprendo una frase scritta il mese scorso. Dalla Pentecoste "nasce un impegno, un compito: siamo chiamati a superare ogni forma di separazione, di divisione, di disgregazione; l'unità è ciò che rende credibili, che permette di essere riconosciuti di Dio".

Noi dobbiamo impegnarci a realizzare la storia, la Chiesa, la società, ma ... unico architetto e costruttore rimane sempre Dio stesso. Egli dona a noi il tempo per la realizzazione del suo progetto di unità. Ci chiede di non sperperare questo tempo, ma non dice a nessuno il tempo in cui verrà a chiedere conto di quanto del suo progetto abbiamo realizzato.

Nel Vangelo (Matteo 20, 20-28) è scritto che un certo giorno una madre accompagna, da Gesù, i suoi due figli - i bravi apostoli Giacomo e Giovanni - per implorarne per loro un posto di prestigio accanto a Gesù quando sarà nel suo Regno. Preoccupazione forse per noi legittima, ma da Gesù liquidata con un "Voi non conoscete quel che chiedete!" Dovremmo sapere chi c'era accanto a Gesù, il giorno dell'inaugurazione del suo Regno: due malfattori, ma disposti, anche se all'ultimo momento, a riconoscere la guida di Gesù; al posto giusto al momento giusto. Chi nella Chiesa vuole impegnarsi, ma vuole stare solo dalla parte di chi mi dice sempre di sì, di chi mi garba, di chi la pensa come me e mi dice "bravo", di chi mi fa fare quello che "io" voglio fare, è assolutamente anti-cristiano, perché contro Dio e contro la Chiesa, anche se trova una "madre" (= un amico, un'autorità presunta in Vicariato, un'autorità piccolissima in casa) che lo accompagna. L'unità si costruisce facendo il bene, soprattutto quando è visto solo da Dio e quindi non mi dà riconoscimenti.



Non è facile subire opposizione o vedere altri - che forse io non stimo - essere davanti a me e più vicino a Dio. Occorre saper accettare il bene che altri compiono, anche se io non lo vedo: ciò che porta all'unità è sempre bene, anche quando chiede che io non sia in prima fila. In primo piano c'è spazio solo per la volontà di Dio. Per questo scrivo: "Ogni elemento di separazione e di divisione, ogni pensiero che vorrebbe far prevalere qualcuno contro qualcun altro, sono atti contro lo Spirito, contro la Chiesa, contro Dio".

L'impegno all'unità va vissuto oggi. Questo tempo ha alcune caratteristiche; viviamo assieme a persone che hanno alcune qualità; siamo

dentro una situazione normativa particolare; è qui che dobbiamo realizzare quell'impegno all'unità. Se l'unità chiede l'attenzione a chi ha più bisogno, questo occorre fare, senza esitazioni. Questo è servizio nella Chiesa, questa è testimonianza, questo significa "combattere la buona battaglia"; il resto sono parole vuote o, per dirla con S. Paolo, "il peccato che ci intralcia". L'unità non è spacciabile con ambizioni o interessi personali - camuffate da servizio a chi? -, ma è realizzabile con un operoso e concreto amore per ognuno, capace di esprimerne la dignità ed il valore: su questo saremo giudicati. Questi criteri non ci sono nella "Fattoria" o ne "l'Isola dei Pa-

mosi" e non sono scritti su "Gioia" o su "Amica", ma il Vangelo è interpretato efficacemente solo nella Liturgia Eucaristica domenicale: lì nasce e cresce l'amore per l'unità. Nell'Angelus del 19 giugno Benedetto XVI così si esprimeva: "È la carità operosa che rende autentiche le Celebrazioni Eucaristiche: l'attenzione amorevole dei cristiani verso chi è in difficoltà e il loro impegno per una società più solidale si alimentano continuamente con la partecipazione attiva e consapevole all'Eucarestia".

Dopo la pausa estiva - penso di serietà riflessione - sapremo lavorare in questa direzione? Auguri. Cordialmente.

## PIANO DI RISTRUTTURAZIONE Riunione del Sinodo presso il Rathaus di Zurigo

# Il futuro della Missione

Il 23 giugno 2005 nella Rathaus di Zurigo ha avuto luogo l'Assemblea del Sinodo (il Parlamento finanziario della Chiesa del Cantone di Zurigo) per la votazione, fra l'altro, del nuovo piano di ristrutturazione di tutte le Missioni italiane del Cantone: è un piano finanziario - che coinvolge inopinatamente anche l'attività Pastorale - che la Zentralkommission aveva elaborato.

Dopo una lunga e accesa discussione (non tutti i Sinodali erano infatti d'accordo sulla proposta fatta dalla Zentralkommission) che ha cambiato solo qualche frase in due paragrafi della mozione presentata - alla fine rendendola peggiore -, si è passati alla votazione finale: la pro-

posta della Zentralkommission è stata approvata con 57 voti a favore, contro 16 voti sfavorevoli, quasi integralmente del Decanato Albis.

Adesso che il Sinodo ha accettato il nuovo piano inizierà il lavoro vero e proprio di riorganizzazione delle Missioni.

La Missione Cattolica Italiana Albis si chiamerà Unità Pastorale Zimmerberg, e apparentemente rimane uguale a prima.

L'approvazione è avvenuta nonostante il fatto che quasi tutte le "Unità Pastorali" non hanno trovato il Comune che sceglia di essere "Sitzgemeinde": bisognerà trovarle; sicuramente non sarà molto facile e si andrà quindi o all'avventura o all'im-

posizione.

C'è ancora molta - troppa - strada da percorrere, molti particolari da chiarire fra la Zentralkommission, le Parrocchie locali, le attuali Missioni e le diverse Kirchenpflegen.

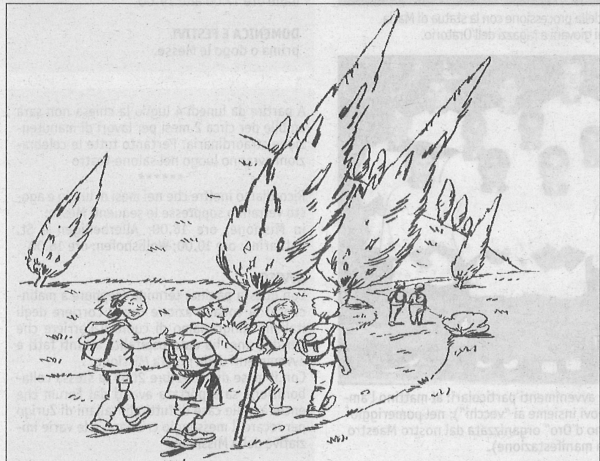
Se il lavoro procede come finora si è realizzato c'è da stare poco allegri, ma - pare - che non interessi molto. A troppa gente basta non venire disturbata nella propria routine e niente più: quando ci si accorgerà del problema il danno è già fatto e chi lo ha provocato potrà dire che ormai non si può tornare indietro.

Da qui a dicembre verranno approntati tutti i dettagli (Pastorali, personali, e finanziari) perché ad ogni costo si vuole partire da 1° gennaio 2006.

naio 2006.

La sofferenza prodotta in questi lunghi mesi di discussione sarà dimenticata con un colpo di spugna; delle falsità circolate forse si chiederà scusa, ... Unico particolare che nessuno sembra prendere in considerazione: e se le persone interessate - non tutte sono state interpellate correttamente - non ci stanno, che succede?

Occorrerebbe la collaborazione sincera e l'impegno serio di tutti per riuscire, dopo alcuni anni di tira e molla, a raggiungere dei risultati soddisfacenti per tutti, ma soprattutto per le nostre Missioni. Ma della vita della Missione e delle Missioni pochi sono effettivamente interessati.



Torneremo a leggerci il 31 agosto.  
Buone Vacanze a chi le fa.  
Buona permanenza a chi è costretto a rimandarle.  
Auguri.  
Lasciamoci accompagnare da questa preghiera.  
Siamo i discepoli di Gesù!  
Signore, tu chiedi anche a me di diventare un apostolo.  
Eccomi! Sono pronto a camminare dietro a te.  
A tutti quelli che vengono rifiutati, dimenticati, disprezzati tendo le mie mani per accoglierli  
e invitarli a seguirmi sulla strada che conduce a te.  
A tutti quelli che sono affaticati o esitanti,  
a quelli che soffrono e non hanno più forze  
voglio dire e mostrare come,  
tutti insieme, siamo attesi sulla strada della vita.  
A tutti quelli che ridono e sono felici di vivere,  
a quelli che amano, condividono e seminano la pace,  
desidero dire e cantare  
che sono felice di camminare accanto a loro.  
Siamo tutti discepoli di Gesù!



MISSIONE CATTOLICA ITALIANA "ALBIS"

Comunità  
Horgen, Thalwil - Richterswil - Hürzel -  
Oberrieden - Wädenswil - Adliswil - Kilchberg -  
Langnau a.A.

### Segretariato

Alte Landstrasse 27, HORGEN  
Postfach 420  
Tel. 044 725 30 95  
Fax 044 770 14 30  
E-Mail: mci.horgen@bluewin.ch  
horgen@missioni.ch

### Orario d'apertura:

Lunedì - Martedì - Giovedì - Venerdì:  
8.00 - 12.00 / 13.30 - 17.30  
Mercoledì:  
8.00 - 12.00 / 15.00 - 19.00

### Servizi sociali

INAS-CISL - Sede di Horgen  
2° e 4° Lunedì del mese: ore 17,00 - 19,00  
su appuntamento presso MCI.  
Tel. 061 481 08 66  
Rocco Minelli: 079 3352446  
Giuseppe Versamento: 076 3686515

### ITAL-UIL

Wädenswil Hoffnungweg 5: 1° e 3°  
mercoledì del mese, ore 18-19  
Horgen Zugerstr. 46 (Gemeindeverwaltung):  
2° e 4° mercoledì del mese, ore 18-19

### Servizio consolare

Corrispondente Consolare: Brozzesi Bruno  
WÄDENSWIL, Hoffnungsweg 5:  
1° e 3° mercoledì del mese, ore 18 - 19  
HORGEN, Zugerstr. 46 (Gemeindeverwaltung):  
2° e 4° mercoledì del mese, ore 18 - 19

## CALENDARIO LITURGICO

### LUGLIO 2005

**Domenica 03.07.2005**  
09.00 Oberrieden  
11.15 Wädenswil  
19.00 Kilchberg

**Domenica 10.07.2005**  
09.00 Horgen  
11.15 Wädenswil  
17.00 Thalwil Battesimo  
18.00 Thalwil  
19.00 Adliswil

**Domenica 17.07.2005**  
11.15 Wädenswil

### AGOSTO

**Domenica 21.08.2005**  
10.00 Horgen "Insieme"  
11.15 Wädenswil  
18.00 Thalwil  
19.00 Adliswil

**Sabato 27.08.2005**

18.00 Richterswil  
**Domenica 28.08.2005**  
11.15 Wädenswil  
18.00 Langnau  
19.00 Adliswil  
Horgen: ore 10.15  
Humanitas: Celebrazione Ecumenica

## MESSE IN LINGUA TEDESCA

### SABATO

Horgen: ore 17.30  
Wädenswil: ore 17.15 (18.15  
Maggio/Settembre)  
St. Anna Kappelle: (2° e 4° del mese)  
Thalwil: ore 18.00  
Richterswil: ore 18.00 (1°, 2°, 3° del mese)  
Kilchberg: ore 18.00  
Adliswil: ore 17.30  
Langnau: ore 18.00  
Oberrieden: ore 17.30

### DOMENICA

Horgen: h 10.00 (1° del mese INSIEME)  
Wädenswil: h 10.00 - h 19.30 (per giovani)  
St. Anna Kappelle: (h 8.45 - 2° e 4° del mese)  
Brudes Klaus Kappelle in AU: (h 11.30)  
Thalwil: h 10.00  
Richterswil: h 10.00  
Kilchberg: h 10.00  
Adliswil: h 10.30  
Langnau: h 10.00  
Oberrieden: h 10.00